



COMUNE DI PREGNANA MILANESE
(Provincia di Milano)

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO

2004 - 2005 -

AGGIORNAMENTO ANNO 2010

ALLEGATO A

Risorse per la politica di
sviluppo delle risorse
umane e per la produttività.

CONTRATTAZIONE DECENTRATA 2010

VERBALE DEL 30/06/2010

L'anno duemiladieci, addì 30 Giugno alle ore 10,00, si è riunita la delegazione trattante, presso il Palazzo Municipale sala Giunta Comunale.

Presenti: per la parte pubblica: Dott.ssa Giuliana Sogno – Segretario Comunale – Direttore Generale

Dott. Gaiera Gaetano – Responsabile Settore Finanziario

Segretario verbalizzante Maria Grazia Pravettoni

per le RSU: Colombo Maria Cristina

Carnuccio Domenico

Vegezzi Claudio

Per la CISL FP Vigna Agostino

Per la C.G.I.L. FP Dedè Alberto

Per il S.I.A.P.O.L. Ferzoco Flavio

Assiste alla riunione il Sindaco Sergio Romeo Maestroni.

La parte sindacale Siapol informa che si è svolta in data 28 giugno 2010 un'assemblea sindacale degli iscritti e simpatizzanti.

Durante la riunione si è ripreso il dibattito sulla costituzione e utilizzo del fondo incentivante anno 2010, già intrapreso e documentato nel corso della riunione del 4 giugno 2010.

Ciascun partecipante ha contribuito all'incontro mediante esposizione delle proprie posizioni, con argomenti a corredo delle medesime.

Si è svolta ampia e articolata discussione che ha portato la parte pubblica a sospendere la seduta per un breve periodo, per poter riassumere le posizioni e elaborare un documento di sintesi.

La riunione poi è successivamente proseguita giungendo alla conclusione e alla firma della seguente preintesa, riportata di seguito con i relativi allegati, al presente verbale.



Relativamente al fondo per la politica di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ed al Contratto Integrativo Aziendale Decentrato, le parti per l'esercizio 2010 concordano quanto segue:

1. il fondo per la politica di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, art. 15 CCNL 1/4/1999, ammonta complessivamente per l'esercizio 2010 ad **€ 84.641,24=** (Vedi Allegato "A");
2. le economie stimate risultanti dal fondo per la politica di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2010 (già economie complessive del fondo esercizio 2007, 2008 e 2009 con l'esclusione delle economie di cui all'art. 15 comma 5 CCNL 1/4/1999), ammontanti ad €. 410,69=, (compresi nell'importo di cui al punto 1) vengono destinati alla costituzione del fondo per il finanziamento dei progetti volti al miglioramento dei servizi;
3. le economie sulle risorse stabili relative all'esercizio 2009 quantificate in euro 2.316,97= vengono riportate sul fondo per l'esercizio 2010 e utilizzate per il finanziamento dei progetti volti al miglioramento dei servizi;
4. nel corso dell'esercizio 2010 si procederà ad effettuare n. 8 progressioni orizzontali con decorrenza 1 gennaio 2010, nei limiti di spesa consentiti dalle norme e dai documenti di programmazione relativamente alle spese di personale, quantificando nell'importo presunto di euro 5.000,00= il costo relativo a carico del fondo;
5. viene stabilito di non utilizzare la possibilità offerte dall'art. 15 comma 5 CCNL 1/4/1999 non prevedendo nessun importo alla voce specifica relativa alla costituzione del fondo;
6. viene incrementata la parte variabile del fondo incentivante alla voce relativa al II comma articolo 15 CCNL 1/4/1999, monte salari anno 1997 fino ad un massimo dell' 1,2%, nella misura di euro 1.753,58= portando così la percentuale a 0,57% del monte salari 1997, da utilizzare esclusivamente per il finanziamento dei progetti finalizzati al miglioramento dei servizi per l'esercizio 2010;
7. per la valutazione relativa alle progressioni orizzontali, le parti individuano che la materia è già stata trattata e approvata nei contratti decentrati relativi agli anni passati e stabiliscono nel contempo di effettuare ulteriori incontri volti ad individuare il miglioramento dei criteri di valutazione.

Letto, firmato e sottoscritto.

Per la parte pubblica:

Dr.ssa Giuliana Sogno

Giuliana Sogno

Dr. Gaetano Carlo Gaiera

Gaetano Carlo Gaiera

Per la parte sindacale:

CISL/FP Vigna Agostino

Agostino Vigna

FP C.G.I.L. Dedè Alberto

Alberto Dedè

RSU aziendali : Colombo M. Cristina

Cristina Colombo

[Handwritten signature]

Carnuccio Domenico

Domenico Carnuccio

Vegezzi Claudio

Claudio Vegezzi

SI.A.PO.L

Ferzoco Flavio

Flavio Ferzoco

Alle ore 13.45 viene chiusa la seduta.

LA VERBALIZZANTE
Maria Grazia Pravettoni

Maria Grazia Pravettoni

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ENTE: COMUNE DI PREGNANA MILANESE (MI)

COSTITUZIONE FONDO

	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Previsione 2010
Lettera a) primo comma art. 15				
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno)	€ 8.005,00	€ 8.005,00	€ 8.005,00	€ 8.005,00
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro o responsabilità)	€ 3.098,74	€ 3.098,74	€ 3.098,74	€ 3.098,74
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	€ 516,46	€ 516,46	€ 516,46	€ 516,46
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	€ 14.195,34	€ 14.195,34	€ 14.195,34	€ 14.195,34
Quota parte delle risorse di cui alle lett. a) dell'art. 31, c. 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incasale delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti/in	€ 6.525,86	€ 6.525,86	€ 6.525,86	€ 6.525,86
Lettera b) primo comma art. 15				
Risorse aggiuntive (0,5+2,5% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'Amministrazione) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995				
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,65% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995				
Lettera c) primo comma art. 15				
Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo o dall'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un inc				
Lettera f) primo comma art. 15				
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla cessazione della corrispondenza di trattamenti economici erogati ai dipendenti a seguito di leggi, regolamenti o dell'amministrazione				
Lettera g) primo comma art. 15				
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996	€ 11.677,00	€ 11.677,00	€ 11.677,00	€ 11.677,00
Lettera h) primo comma art. 15				
Risorse destinate alla corrispondenza della indennità di € 1.500.000 di cui all'art. 37, n. 4 del CCNL del 6.7.1995 (indennità di direzione e di Staff al personale della ex VII qualifica)				
Lettera j) primo comma art. 15				
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla diligenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1998 ed	€ 4.005,21	€ 3.124,41	€ 3.124,41	€ 3.124,41
Lettera l) primo comma art. 15				
Somme concesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni	€ 2.954,00	€ 2.954,00	€ 2.954,00	€ 2.954,00
Lettera m) primo comma art. 15				
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 solo 3%	€ 260,46	€ 260,46	€ 260,46	€ 260,46
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1				
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL del 1.4.1999 di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1998, esclusa la quota relativa alla diligenza	€ 7.044,96	€ 6.671,49	€ 6.671,49	€ 6.671,49
Quinto comma art. 15				

In caso comporino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di cui all'art. 5 del D.Lgs. 28/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori								
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2								
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 sino al 2003	€	5.147,58	€	5.147,58	€	5.147,58	€	5.147,58
ART 31 c1. ccnl 16.10.03								
Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€	3.636,38	€	3.785,91	€	3.785,91	€	3.785,91
ART 32 c2. ccnl 16.10.03								
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica	€	3.093,86	€	3.053,16	€	3.053,16	€	3.053,16
Art.4 comma 1 ccnl 2004-2005								
1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrata corrente sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 e	€	3.276,29	€	3.259,74	€	3.259,74	€	3.259,74
Art.5 c1. ccnl 11/04/2006								
Gli enti locali, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2007, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, c.2, del CCNL 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alle	€	-	€	3.948,45	€	3.948,45	€	3.948,45
FONDO UNICO CONSOLIDATO	€	67.808,22	€	70.515,68	€	70.515,68	€	70.515,68
Lettera di primo comma art. 15								
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	€	-	€	-	€	-	€	-
Lettera al primo comma art. 15								
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c.57 e seguenti della L. 602/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobili)	€	-	€	-	€	-	€	-
Lettera ki primo comma art. 15								
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 ex contributo progettazione, incentivi ICI, contributo anagrafe stranieri ecc.	€	13.554,64	€	10.022,85	€	827,43	€	7.320,00
Secondo comma art. 15								
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997. ***	€	7.317,16	€	7.210,19	€	2.324,32	€	4.077,90
Quarto comma art. 15								
Gli importi previsti dal c. 1, lett. b), e) e dal c. 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno e dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli e								
Quinto comma art. 15								
In caso comporino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di cui all'art. 6 del D.Lgs. 28/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori								
Quinto comma art. 15								

In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione	€ 721,20	€ 1.099,20		
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2				
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2004 ACCERTATE NELL'ANNO S	€ -	€ -	€ -	€ -
ART 32 c7, ccnl 16.10.03				
La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al R	€ -	€ -	€ -	€ -
Art.4 comma 1 ccnl 2004-2005				
1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 35%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valore per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 e	risorsa stabile da consolidarsi nel 2007	risorsa stabile da consolidarsi nel 2007	risorsa stabile da consolidarsi nel 2007	risorsa stabile da consolidarsi nel 2007
Art.4 comma 2 ccnl 2004-2005				
2. In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 1, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 3, incrementano dal 31.12.2005 e a valore per l'anno 2006 le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel R				
Art.8 c3, ccnl 11/04/2008				
Gli enti locali possono incrementare, a decorrere dal 31/12/2007 e a valore per l'anno 2007, le risorse decentrate di cui all'art. 31, c.3, del CCNL 22/01/2004, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1, del valore percentuale calcolati con il R	€ 5.922,68	€ -	€ -	€ -
TOTALE FONDO VARIABILE ANNUALE	€ 21.593,00	€ 24.255,00	€ 3.151,75	€ 11.397,90
	€ -	€ -	€ -	€ -

Risparmi della disciplina straordinario anno precedente art.15 comma m)	€ 1.859,91	€ -	€ -	€ -
Risparmi dei fondi anni precedenti da utilizzare	€ 7.261,07	€ 410,69	€ 410,69	€ 410,69
Risparmi del fondo anno precedente 2009				€ 2.316,97

TOTALE FONDO ANNUALE	€ 98.532,20	€ 95.181,37	€ 74.078,12	€ 84.541,24
-----------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

*** monte salari anno 1997 pari ad € 600.846,98 l'importo di € 4.077,90 risulta pari allo 0,57 del totale

FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2010 (di cui all'art. 15 CCNL 01/04/99) UTILIZZO		
A		
Istituti contrattuali stabili		Totale Previsione 2010
1	PEO	€ 21.625,76
2	Reinquinamento vigna	€ 250,00
3	Comparto	€ 12.978,48
4	Rischio	€ 1.300,00
5	Disagio	€ -
6	Particolari responsabilità uff. anagrafe e messo	€ 900,00
7	Ind. Resp. Uff. Edilizia Privata	€ 2.500,00
8	Ind. Resp. Uff. Tributi	€ 1.667,00
9	Ind. Resp. Uff. CED	€ 2.500,00
10	Maneggio veicoli	€ 550,00
11	Reperibilità	€ 6.500,00
12	Tutto	€ 8.100,00
	PEO 2010	€ 5.000,00
13	TOTALE Istituti contrattuali stabili (A)	€ 62.271,24
Istituti contrattuali Variabili		
15	Produttività Uff. Edilizia Privata	€ 1.500,00
16	Produttività Uff. Tributi	€ 500,00
17	Produttività Uff. CED	€ 500,00
18	Produttività individuale	€ 3.400,00
19	Progetto assunzione	€ 1.500,00
20	Eventi e manifestazioni culturali	€ 3.200,00
21		€ -
22		€ -
23	Censimento segnaletica e segnaletica velocità	€ 3.650,00
24		€ -
25		€ -
26	Premio Produttività Valutazione Prestazione Ordinata primi 3	€ 600,00
27	TOTALE Istituti contrattuali Variabili	€ 15.050,00
28	Incentivo Progettazione Interna L. 109	€ 5.180,00
29	Tecismi venatori	€ 60,00
	Contributo Provincia progetto sicurezza	€ 1.500,00
	Uffici anagrafe stranieri contrib. Ministero	€ 500,00
	Totale fondi lettera k) art. 15 CCNL 1/4/99	€ 7.320,00
30	TOTALE GENERALE UTILIZZO	€ 84.641,24
30	TOTALE GENERALE CALCOLO	€ 84.641,24
FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2010 (di cui all'art. 14 CCNL 01/04/99)		
34	Voci di Spesa	
35	Straordinari anno 2010	€ 6.673,50
36	Straordinari in recupero (differenza Orario)	€ 900,00
37	TOTALE GENERALE	€ 7.573,50
FONDO PER IL LAVORO EXTRAORDINARIO ANNO 2010 (di cui all'art. 14 CCNL 01/04/99 ed all'art. 5, comma 4, D.Lgs. 66/2003)		
40	Voci di Spesa	
41	Eventi e manifestazioni culturali	€ 6.200,00
42	Pattuglie serali e notturne	€ 5.200,00
43	TOTALE GENERALE	€ 11.400,00
46	TOTALE SALARIO ACCESSORIO 2010	103.514,74 €
* PROGETTI DI PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE € 3.400,00		
1		
2		
3		
4		
5		
6		



COMUNE DI PREGNANA MILANESE
(Provincia di Milano)

Il Revisore Unico dei Conti

Seduta del 7 luglio 2010

OGGETTO: Controllo compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa C.C.N.L. del Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali –
Fondo destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale dipendente - ANNO 2010 -

Il Revisore Unico dei Conti del Comune di Pregnana Milanese (MI)

in data 7 luglio 2010

- a) Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, in particolare gli artt. 31 e 32, integrato con l'art. 4 comma 1 del CCNL 9 maggio 2006, che disciplinano la quantificazione delle risorse decentrate stabili e variabili;
- b) Rilevato che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal Collegio dei Revisori prima della sottoscrizione del contratto da parte della delegazione trattante di parte pubblica;
- c) Rilevato che il vigente Contratto decentrato viene aggiornato annualmente ed esclusivamente per la quantificazione del Fondo;
- d) Acquisiti in data odierna:
 - o l'intesa preliminare riguardante il "Contratto collettivo decentrato integrativo di lavoro del personale non dirigente del Comune di Pregnana Milanese, relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2010", sottoscritta dalla delegazione trattante pubblica e da quella sindacale in data 30.06.2010;
 - o la conseguente relazione illustrativa tecnico-finanziaria redatta dal Segretario Comunale e dal responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004.
- e) Rilevato che l'Amministrazione Comunale, non ha integrato il fondo ai sensi dell'art. 15, comma 5 del ccnl 1.4.1999;
- f) Atteso che le risorse di cui all'art. 15, comma 2 del CCNL 01.04.1999 sono state previste nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 15, comma 4 del citato CCNL 01.04.1999 e in conformità rispetto all'art. 3, comma 9 del CCNL 11.04.2008;

- g) Precisato che, con riferimento alle risorse di cui al precedente punto, che risulta necessario formalizzare compiutamente quali sono gli obiettivi di miglioramento collegati e che solo ad attestazione del raggiungimento degli stessi sarà possibile utilizzare la risorsa medesima;
- h) Precisato che il revisore si esprime esclusivamente su ciò che è materia di contrattazione decentrata integrativa e quindi relativamente alla costituzione del fondo articolo 15 e sua destinazione;
- i) Preso atto di quanto contenuto nella relazione del Segretario Comunale e del responsabile del Settore Finanziario in ordine alla modalità di costituzione del fondo ed alla copertura dei costi derivanti dalla rideterminazione dell'ammontare delle risorse finanziarie destinate per l'esercizio 2010 alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- j) Verificato che l'ammontare delle risorse decentrate è stato determinato:
 - o nel rispetto delle prescritte disposizioni di legge e contrattuali
 - o nel rispetto delle interpretazioni fornite dall'Aran.
- i) Rilevato che nell'ambito delle somme di cui all'articolo 15 lettera k vi sono risorse provenienti da terzi finalizzate alla remunerazione di plus orario che potrebbero anche confluire, in alternativa, nel fondo di cui all'articolo 14 del ccnl 1.4.1999;
- j) Preso atto che sono previste progressioni orizzontali con decorrenza 1.1.2010 e precisato che le stesse potranno essere accordate sulla base dei criteri esistenti nel contratto decentrato.
- k) Ricontrata la generale coerenza dell'intesa preliminare sottoposta al collegio con la contrattazione nazionale atteso che le somme provenienti da economie sono destinate al finanziamento di progetti per il miglioramento della produttività;

ATTESTA

per quanto in premessa:

1. che, limitandosi alla costituzione e destinazione del fondo di cui all'articolo 15, gli oneri previsti dall'ipotesi di intesa preliminare riguardante il "Contratto collettivo decentrato integrativo di lavoro del personale non dirigente del Comune di Pregnana Milanese, relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2010", sottoscritta dalla delegazione trattante pubblica e da quella sindacale in data 30.06.2010, e corrispondenti ad € 84.641,24= per l'anno 2010 ai quali si aggiungono gli oneri a carico dell'Ente, sono coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio del Comune e in particolare trovano idonea copertura nel bilancio comunale a tal fine regolarmente impegnato e nelle prossime variazioni al bilancio per la parte non ancora prevista;
2. di dare atto della compatibilità dell'ammontare complessivo delle risorse decentrate rispetto al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa di personale, imposto dall'art. 1, comma 557 della l. 27.12.2006, n. 296;
3. la permanenza di un adeguato equilibrio anche per l'anno 2010, tra le risorse decentrate stabili disponibili e il loro utilizzo, che si concretizza in un differenziale positivo a favore di dette risorse rispetto al loro previsto impiego per progressioni orizzontali, posizioni organizzative/alte

E:\PREGNANA MILANESE\PERSONALE\CCDI 2010\PARERE COLLEGIO CCNL PREGNANA
2010.DOC

professionalità e indennità di comparto.

ED ESPRIME

parere favorevole in ordine alla proposta di contratto decentrato integrativo ed in particolare alla ridefinizione del Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale dipendente - ANNO 2010 - di cui all'articolo 15 del ccnl 1.4.1999.

Il Revisore Unico:

A handwritten signature in black ink, appearing to read "P. P. P.", is written over a horizontal line.

CONTRATTAZIONE DECENTRATA 2010

VERBALE DEL 23/07/2010

L'anno duemiladieci, addì 23 Luglio, venerdì, alle ore 10,00, si è riunita la delegazione trattante, presso il Palazzo Municipale sala Giunta Comunale.

Presenti: per la parte pubblica: Dott.ssa Giuliana Sogno – Segretario Comunale – Direttore Generale

Dott. Gaiera Gaetano Carlo – Responsabile Settore Finanziario

Segretario verbalizzante Dott. Gaiera Gaetano Carlo

per le RSU: Colombo Maria Cristina
Carnuccio Domenico

Per la CISL FP -----

Per la C.G.I.L. FP Dedè Alberto

Per il S.I.A.P.O.L. -----

Assiste alla riunione il Sindaco Sergio Romeo Maestroni.

La parte sindacale informa che si è svolta l'Assemblea Sindacale dei dipendenti in data 7 luglio 2010 che ha approvato la preintesa d'accordo decentrato per l'esercizio 2010.

Durante la riunione si è ripreso il dibattito sulle possibilità di miglioramento dei criteri di valutazione riferiti alle progressioni orizzontali per l'esercizio 2010.

Dopo ampia ed articolata discussione alla quale hanno partecipato tutti i presenti si è stabilito che:

- gli eventuali risparmi della somma messa a disposizione sul fondo per il miglioramento dei servizi pari ad euro 5.000,00 per l'esercizio 2010 a favore di n. 8 progressioni orizzontali, si considerino valide a partire dall'1 gennaio 2011 per progressioni orizzontali a valere sul fondo per l'esercizio 2011, fatte salve le disposizioni normative vigenti;

ND

9

- per quanto riguarda il premio riferito alla Produttività Valutazione Prestazione Ordinaria (primi 3) per euro 600,00 si concorda sul fatto che siano esclusi dall'attribuzione del premio coloro che abbiano beneficiato della progressione orizzontale per l'anno 2010;
- viene riscritto l'articolo 23 del Contratto Decentrato Integrativo che viene riportato nel seguente modo: primo punto nel testo precedente la modifica, quale secondo punto nel testo modificato.

PRIMO PUNTO TESTO PRECEDENTE LA MODIFICA

Art. 23

Requisiti per la progressione economica orizzontale per la durata del CCIA

I criteri per la progressione economica all'interno delle categorie sono quelli di cui al presente articolo.

Per ogni anno della vigenza del presente CCDI si istituisce un fondo per le progressioni orizzontali ai sensi dell'art. 17 c 2 lett. B del CCNL del 1.4.99.

Ogni anno, con la costituzione del fondo di produttività, si determinerà l'ammontare del fondo per le progressioni orizzontali dell'anno.

Le procedure inerenti all'assegnazione dei passaggi economici sono le seguenti:

- 1) ogni lavoratore sarà valutato esclusivamente sul comportamento nella attività ordinaria quotidiana (*si intende per comportamento la modalità con cui il lavoratore svolge l'attività lavorativa sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo*) secondo la metodologia Allegato A del presente CCIA;
- 2) tale valutazione determinerà il titolo a concorrere alla selezione per la progressione orizzontale se superiore ai 199/250 punti;
- 3) la progressione sarà attribuita ai migliori punteggi ottenuti nel limite di erogazione concordato per l'anno, rispetto all'utilizzo fondo progressioni, di cui al secondo comma del presente articolo;
- 4) a parità di punteggio ottenuto scatterà la progressione per il dipendente con la posizione economica più bassa, e successivamente, in caso di ulteriore parità, per quello con maggior anzianità di servizio;
- 5) la sanzione disciplinare nell'ultimo anno, con esclusione del richiamo verbale, esclude il candidato dalla selezione per la progressione;
- 6) l'assunzione, la progressione verticale o orizzontale avvenute nell'anno precedente escludono il candidato dalla selezione per la progressione;
- 7) l'esame della documentazione sarà effettuato entro i 30 giorni successivi alla valutazione dall'ufficio preposto;
- 8) le graduatorie potranno essere visionabili dai dipendenti che ne faranno richiesta;
- 9) è stabilito in giorni 15 il periodo entro cui il dipendente potrà presentare ricorso interno prima di attivare le altre procedure di contenzioso. L'Amministrazione, tramite il nucleo di valutazione, avrà 15 giorni di tempo entro i quali prendere in esame i ricorsi e formulare la relativa risposta con le eventuali correzioni o modifiche;
- 10) di tutto quanto sopra dovrà essere inviata informazione alle OO.SS e alla Rsu.

SECONDO PUNTO TESTO MODIFICATO

Art. 23

Requisiti per la progressione economica orizzontale per la durata del CCIA

I criteri per la progressione economica all'interno delle categorie sono quelli di cui al presente articolo.

Per ogni anno della vigenza del presente CCDI si istituisce un fondo per le progressioni orizzontali ai sensi dell'art. 17 c 2 lett. B del CCNL del 1.4.99.

Ogni anno, con la costituzione del fondo di produttività, si determinerà l'ammontare del fondo per le progressioni orizzontali dell'anno.

I criteri inerenti all'assegnazione dei passaggi economici sono i seguenti.

- 1) ogni lavoratore sarà valutato esclusivamente sul comportamento nella attività ordinaria quotidiana (si intende per comportamento la modalità con cui il lavoratore svolge l'attività lavorativa sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo) secondo la metodologia Allegato A del presente CCIA;
- 2) la progressione sarà attribuita ai migliori punteggi ottenuti nel limite di erogazione concordato per l'anno, rispetto all'utilizzo fondo progressioni, di cui al secondo comma del presente articolo;
- 3) a parità di punteggio ottenuto scatterà la progressione per il dipendente con la posizione economica più bassa, successivamente, nell'ordine, chi ha avuto il minor numero di passaggi, chi ha avuto il passaggio più antico, quello con maggior anzianità di servizio;
- 4) la sanzione disciplinare nell'ultimo anno, con esclusione del richiamo verbale o scritto, esclude il candidato dalla selezione per la progressione;
- 5) ai fini della progressione economica deve essere posseduto il requisito minimo di permanenza nella posizione economica in godimento di 24 mesi (art. 9 comma 1 CCNL 11 aprile 2008. Per quanto riguarda il personale assunto mediante le procedure di mobilità il periodo di 24 mesi si intende conseguito anche presso altri enti.

Le procedure inerenti all'assegnazione dei passaggi economici sono i seguenti:

- 1) l'esame della documentazione sarà effettuato entro i 30 giorni successivi alla valutazione dall'ufficio preposto;
- 2) le graduatorie potranno essere visionabili dai dipendenti che ne faranno richiesta;
- 3) è stabilito in giorni 15 il periodo entro cui il dipendente potrà presentare ricorso interno prima di attivare le altre procedure di contenzioso. L'Amministrazione, tramite il nucleo di valutazione, avrà 15 giorni di tempo entro i quali prendere in esame i ricorsi e formulare la relativa risposta con le eventuali correzioni o modifiche;
- 4) di tutto quanto sopra dovrà essere inviata informazione alle OO.SS e alla Rsu.

Coloro che hanno beneficiato nell'anno di riferimento della progressione economica orizzontale non potranno accedere al premio Produttività Valutazione Prestazione Ordinaria (primi 3).

Letto, firmato e sottoscritto.

 





Per la parte pubblica:

Dr.ssa Giuliana Sogno

Giuliana Sogno

Dr. Gaetano Carlo Gaiera

Gaiera

Per la parte sindacale:

FP C.G.I.L.

Dedè Alberto

Alberto Dedè

RSU aziendali : Colombo M. Cristina

M. Cristina Colombo

Carnuccio Domenico

Domenico Carnuccio

Alle ore 13.00 viene chiusa la seduta.

IL VERBALIZZANTE
Gaetano Carlo Gaiera

Gaiera